



Il Sindacato degli Infermieri Italiani
Via Carlo Conti Rossini, 26 – 00147 Roma

Via Carlo Conti Rossini, 26 - Roma, 00147
TeleFax 06 5123395 Numero Verde : 800 95 95 29
Indirizzi internet: www.nursingup.it (con accesso ai siti regionali)
email: info@nursingup.it

Roma, 13 aprile 2011

Ai Dirigenti Sindacali di tutti i livelli operativi

E per loro tramite, agli associati

Sede

OGGETTO: IN APPROVAZIONE LO SCHEMA DI DLGS SULLE MANSIONI USURANTI

Un governo cieco e sordo nega la norma richiesta dal Nursing Up , che avrebbe consentito a tutti gli infermieri turnisti l'inserimento di diritto tra i destinatari delle nuove norme .

Di fatto il testo in pre consiglio dei Ministri respinge le richieste della categoria , culminate nella raccolta di firme del Nursing Up che ha coinvolto migliaia di colleghi.

Un pasticcio questo nuovo provvedimento che non da certo risposte idonee ai problemi del paese e delle categorie di lavoratori .

Il testo dello schema di dlgs, consultabile nella versione passata alle competenti camere all'indirizzo <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer?tipo=BGT&id=525401> , dovrebbe essere approvato stamane, in occasione della riunione convocata a Palazzo Chigi per le ore 9, in sede preliminare.

Come già indicato nella precedente comunicazione sulla materia si ricorda che il provvedimento attua le norme di favore previste nella riforma delle pensioni per gli addetti a lavorazioni particolarmente faticose e usuranti.

Nelle more della conclusione dell'iter legislativo, invitiamo a leggere i più importanti contenuti del provvedimento raggiungibile dal link sopra indicato con ampia riserva di tornarvi in ogni momento.

Per quanto ci riguarda, se pure è vero che lo schema del decreto legislativo è applicabile, “ almeno in astratto“ , sia ai medici che agli infermieri , perche nel documento viene previsto che chi svolge un numero di notti annue da 64 a 71 potrà andare in pensione un anno prima, da 72 a 77 notti due anni prima e da 78 in poi con tre anni di anticipo, non passa comunque inosservata la problematica che da tempo urliamo noi del

Nursing Up , si perché riflettendoci bene, se ai periodi di lavoro vengono tolte le ferie annuali (che a quanto ci risulta sono ancora un diritto ...) , ne discende che in media , nell'anno , i mesi di lavoro sono 11 .
Orbene, se partendo da tale considerazione si prende in considerazione una media di 5 notti al mese effettuate " dall' infermiere con turnistica tipo " , si ottiene una media annua ben al di sotto delle 64 notti minime previste dalle disposizione che consentono di godere dei benefici per le attività usuranti previsti.

Inoltre esiste un'altra criticità nel testo dell'approvando decreto, perché il numero di ore " di un turno infermieristico tipo" è pari a 10 , mentre la nuova normativa sembra fare riferimento ad attività che sono ben al di sotto di tale numero di ore per turno, si pensi a quelle attività , pure riconosciute , " che vengono svolte per almeno 3 ore da mezzanotte alle 5 del mattino , per periodi di lavoro effettivo di durata pari all'intero anno lavorativo , " .

Insomma, per noi del sindacato infermieri il decreto avrebbe dovuto introdurre , in alternativa al previsto numero di notti minimo (78/72/64) , " il computo del totale reale di ore di lavoro notturno svolte dal dipendente " , questo avrebbe significato riconoscere un certo numero minimo mensile di notti oppure un orario minimo totale mensile di ore di lavoro notturno effettivamente svolto, mettendo sulla bilancia , in tal modo , tutte le ore di lavoro notturno effettivamente rese dall'infermiere in un turno di lavoro .

E cosa dire dell'evidenza che il testo del nuovo dlgs non prevede , specificatamente , il riconoscimento per il personale sanitario del pronto soccorso e delle chirurgie d'urgenza?

Si perché tali operatori , un tempo, erano stati ricompresi tra le categorie esposte ai lavori usuranti come si legge nel dlgs *D.Lgs. 11 agosto 1993, n. 374* , peccato che nel testo di DM al quale fa riferimento il nuovo schema in fase di approvazione (il DM 19.05.1999) , tali categorie non siano più riportate .

Insomma , è di tutta evidenza che l'emanando dlgs dimentica i disagi degli infermieri .

Turni di lavoro di notte massacranti , garantiti il più delle volte in situazioni estreme e in condizioni precarie difficilissime, esposizione a rischi di tutti i tipi, da quello da esposizione ad agenti biologici e/o biochimici a quelli infettivi e mancato riconoscimento di un idoneo congedo aggiuntivo per il ristoro psicofisico aggravano , se possibile in maniera preoccupante la crisi del sistema assistenziale italiano ed il fallimento delle ottuse politiche che lo governano

Intendiamo continuare la nostra lotta per l'inserimento degli infermieri "di diritto" tra coloro che esercitano un'attività di tipo usurante.

Certo ci sarebbe da chiedersi, alla luce dei risultati fino ad ora raggiunti , quelli che è possibile leggere nello schema del dlgs oggi in Consiglio dei Ministri , una volta appurato che tale provvedimento (discende , ammesso candidamente da qualche sindacato confederale con l'intento di farsi un po' di pubblicità agli occhi dei lavoratori), dal percorso di confronto che c'è stato tra Governo e sindacati confederali ci chiediamo con quale coraggio questi ultimi o coloro che li rappresentano potranno raccontarne i contenuti ai lavoratori.

Nursing Up
Il Sindacato degli Infermieri Italiani